

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2017/1686**

**del 18/09/2017**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 987**

**del 18/09/2017**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** TRASFERIMENTO DI UNA DIPENDENTE DALL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA AD ALTRO SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, PER INIDONEITA' FISICA ALLA MANSIONE, AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI NONCHE' DA PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.

OGGETTO: TRASFERIMENTO DI UNA DIPENDENTE DALL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA AD ALTRO SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, PER INIDONEITA' FISICA ALLA MANSIONE, AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI NONCHE' DA PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO  
DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati sensibili ed informazioni utili a rivelare lo stato di salute di dipendenti – ai sensi delle vigenti normative relative alla tutela dei dati personali di cui al D. Lgs.vo 196/2003, nonché ai sensi dell'art. 18 del vigente "Regolamento Comunale per lo svolgimento del procedimento amministrativo", nel principio di pertinenza e non eccedenza – la persona interessata verrà indicata all'interno del provvedimento con le iniziali e il codice individuale: C.A. (Codice Individuale 51821). La dipendente sarà meglio generalizzata all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine di tutela della riservatezza dell'interessata;

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati, tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale 08/06/2017 n. 87 si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017 e il Piano delle Performance;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.04.2017, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2016 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- che con Deliberazione Giunta Comunale 22.06.2017 n. 98, è stato approvato il "**Piano Triennale dei Fabbisogni per gli anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018**", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017;

Considerato:

- quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 22.06.2017 I.D. 98 avente ad oggetto "Piano Triennale dei fabbisogni 2017-2018-2019. Piani Annuali 2017-2018" che, al capoverso 5.6. – *Mobilità interna all'Ente – Piani di Assegnazione del Personale*", prevede che al fine di contemperare le contrapposte esigenze di contenimento e riduzione della spesa di personale da un lato, e di soddisfazione del fabbisogno di personale nei diversi Servizi dell'Ente dall'altro, occorre necessariamente mettere in campo azioni integrate di mobilità interna e di reclutamento esterno all'Ente come già evidenziato nel D.U.P. allegato al Bilancio 2017-2019, **quale uno degli strumenti di risposta alle diverse esigenze interne**;
- che è opportuno riservare prioritariamente alla mobilità interna la soddisfazione di nuove esigenze di personale connesse a professionalità "a contenuto trasversale", più facilmente o maggiormente acquisibili con percorsi di riconversione professionale, anche da parte di personale non più idoneo fisicamente alle mansioni proveniente dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia o di altro personale interno all'Ente sia "su base volontaria" e previa valutazioni positive dei Dirigenti di riferimento (nella logica della valorizzazione del personale interno e quale risposta all'aspirazione dei lavoratori di arricchire la propria professionalità attraverso una diversa esperienza di lavoro, tenuto comunque conto dei carichi di lavoro e delle complessive esigenze organizzative), che con eventuale trasferimento d'ufficio, soprattutto in caso di modifiche organizzative o di nuova valutazione dei "carichi di lavoro", anche effettuata

limitatamente ad alcuni Servizi interessati da processi di rinnovamento/ accorpamento / riorganizzazione.

Pertanto si autorizzano i processi di mobilità interna e di riallocazione delle risorse umane, attuati in maniera coerente a quanto già indicato nel presente capoverso 5, in relazione ai diversi fabbisogni di personale già emersi nel corso della ricognizione effettuata, ed anche in futuro, ed utilizzando la mobilità interna, se compatibile, in modo "integrato" rispetto al reclutamento dall'esterno anche a risposta delle esigenze di fabbisogno di personale manifestate di volta in volta dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente, nonché in relazione:

- alle modifiche alla attuale struttura organizzativa complessivamente approvata e decorrente dal 01.06.2015;
- alla recentissima istituzione di Servizio / modifica di alcune strutture, da ultimo intervenuta in particolare su due strutture di secondo livello, "Servizio Segreteria Generale e Anticorruzione" e "Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione amministrativa" con deliberazioni G.C. n. 12 del 21.02.2016, e n. 47 del 08.03.2016;
- alle conseguenti urgenti azioni di riassetto e redistribuzione del personale, nonché ai collegati piani di sviluppo organizzativo;

provvedendo contestualmente, a cura del Dirigente al Personale a ciò autorizzato, ad operare i necessari adeguamenti / variazioni al "**Piano di assegnazione**" delle risorse umane alle diverse Strutture di primo, secondo e terzo livello - come previsto dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Sezione A) l'Organizzazione, art. 25;

Considerato inoltre quanto indicato dal D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) allegato al Bilancio Previsionale 2017-2019 approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017 - che all'indirizzo Strategico 5 - "Progetto di Innovazione in Comune" - Obiettivo 20 "Funzionamento dell'Ente" prevede tra le Azioni da mettere in campo nell'anno 2017 e seguenti, tra l'altro, quanto segue: ...."Pianificazione di percorsi di mobilità interna e di riallocazione delle risorse umane verso gli obiettivi strategici e le priorità individuate dall'Amministrazione nell'ambito dei Programmi del DUP ed utilizzando la mobilità interna, se compatibile, in modo "integrato" rispetto al reclutamento dall'esterno anche a risposta delle esigenze di fabbisogno di personale manifestate di volta in volta, dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente"

Tenuto conto:

- che la mobilità interna, in generale, costituisce ordinaria modalità per la soddisfazione delle esigenze e dei fabbisogni di personale evidenziati dai Dirigenti, nonché strumento per assicurare una gestione flessibile della Dotazione organica, in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente e all'aspirazione dei lavoratori di arricchire la propria professionalità attraverso una diversa esperienza di lavoro;
- che il Comune di Reggio Emilia promuove la mobilità interna dei dipendenti, compatibilmente con i carichi di lavoro interni ai Servizi, quale strumento di carattere organizzativo, ispirato ai principi di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane, contemperando le proprie esigenze organizzative con la valorizzazione delle attitudini e la crescita professionale dei lavoratori;
- **che ancora a maggior ragione, la mobilità interna viene da sempre valorizzata ed utilizzata quale principale strumento per la riconversione professionale dei dipendenti giudicati non idonei fisicamente alle proprie mansioni, prevalentemente provenienti dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia** o da altri specifici e particolari profili di attività, quali i servizi di vigilanza, ecc;

Visti gli artt. 25 "Dotazione Organica e Piano d'assegnazione" e 27 "Principi generali sulla mobilità" - Sezione A del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi, nonché gli artt. 46 "Mobilità d'ufficio" e 47 "Mobilità interna su istanza del singolo dipendente" - Sezione B del citato Regolamento;

Considerato:

- che la signora C.A. (codice individuale 51821), dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia, in servizio con profilo di "Insegnante" – categoria giuridica C1, economica C3 – con rapporto di lavoro a tempo pieno, assegnata all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, a seguito di visita presso il Medico del Lavoro in data 22.06.2017, è stata giudicata non idonea temporaneamente alla mansione propria del profilo di appartenenza e rivedibile nel mese di giugno 2018;
- che, per tali motivazioni, la signora C.A. è stata distaccata dal servizio attivo presso le istituzioni scolastiche in attesa di essere assegnata a funzioni d'ufficio all'interno dell'Ente;

Ritenuto pertanto opportuno, a seguito degli esiti di tale visita medica, provvedere a mettere in campo diversi percorsi, per una proficua riconversione professionale della dipendente sopraindicata ad altre più idonee mansioni, compatibili con lo stato di salute, e per un conseguente reimpiego in attività lavorative presso altro Servizio dell'Amministrazione che abbia segnalato fabbisogni e carenze di personale coerenti con le caratteristiche e l'inquadramento contrattuale della stessa;

Considerato:

- che la Dirigente ad interim del Servizio Officina Educativa, dott.ssa Paola Cagliari, unitamente al Responsabile della UOC Servizi Educativi Territoriali e Diritto allo Studio, dott. Eugenio Paterlini, durante un incontro con il Servizio Personale, hanno evidenziato l'esigenza di assegnazione di personale al Servizio per far fronte alla situazione di grave carenza di personale dovuta a più situazioni concomitanti: il pensionamento di alcune figure non sostituite, l'assenza per aspettativa o malattia di figure basilari per il corretto funzionamento del Servizio, la cui assenza prolungata e senza un'adeguata sostituzione potrebbe pregiudicare la gestione di compiti d'ufficio obbligatori a norma di legge;
- che, a fronte di tali assenze, veniva quindi richiesto l'inserimento di figure che, dopo un'adeguata formazione, potesse costituire una risorsa e un supporto nella gestione del Servizio;
- che, tali attività, possono facilmente essere gestite anche da personale in uscita dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia per inidoneità a mansioni proprie del profilo di appartenenza e che, con adeguata formazione vengono, pertanto, reinserite in attività di complemento e supporto di uffici, servizi, eccetera;
- che la prassi consolidata prevede infatti, qualora possibile, la riconversione professionale del lavoratore giudicato non più idoneo allo svolgimento delle proprie mansioni, ad altro Servizio dell'Amministrazione, in accordo con la Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;
- che a tal fine la dipendente signora C.A. ha incontrato, in data 08.09.2017, la Dirigente ad interim del Servizio Officina Educativa, dott.ssa Paola Cagliari e il Funzionario Responsabile della UOC Servizi Educativi Territoriali e Diritto allo Studio, Dott. Eugenio Paterlini, per un colloquio conoscitivo in merito alla possibilità di un suo trasferimento presso il Servizio in oggetto, accompagnando tale trasferimento con l'attivazione di percorsi formativi di riconversione professionale;
- che il colloquio con la suddetta dipendente, in merito alle proposte formulate, ha dato esito positivo per entrambe le parti;

Valutato ora:

- che le forti limitazioni assuntive previste dalla normativa vigente per gli Enti Locali negli ultimi anni, sino al totale blocco del 2015 e al successivo ripristino della percentuale di assumibilità per gli enti locali, fissata ad oggi al 75% della spesa sostenuta per i dimissionari dell'anno precedente, e comunque in termini assolutamente insufficienti a coprire le necessità attuali degli Enti, combinato all'elevato numero di cessazioni dai servizi verificatesi negli ultimi anni e non sostituite, hanno fortemente indebolito le dotazioni organiche dei Comuni, rendendo estremamente difficoltoso lo svolgimento di qualsiasi attività, comprese quelle previste per legge, e che fino al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali una delle poche fonti di reperimento di nuove figure da inserire in attività proprie dell'Ente, era rappresentato dal personale dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia giudicato non più idoneo alle mansioni proprie del profilo ricoperto;
- che in particolare in alcuni servizi dell'Amministrazione, a carattere socio/educativo/culturale, l'inserimento di personale proveniente dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, in possesso di una formazione tipicamente educativa, rappresenta una risorsa estremamente importante poiché già portatore di un bagaglio di conoscenze che rende l'inserimento quasi immediatamente operativo,

soprattutto in contesti sociali/educativi nei quali, la successiva formazione del soggetto riguarda prioritariamente i progetti e le attività proprie del Servizio dove lo stesso è reinserito;

Valutato che le risorse necessarie per tale trasferimento dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ad altro Servizio dell'Ente trovano copertura nell'ambito dei capitoli del Bilancio di previsione 2017, anche a seguito delle numerose cessazioni di personale già programmate o che interverranno nel corso dell'anno 2017;

Visto quanto previsto in materia di competenze dirigenziali e di individuazione del fabbisogno quali-quantitativo dei profili professionali e delle risorse umane, dall'art. 6 comma 4 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001;

Vista altresì la deliberazione della G.C. 29.09.2003 n. 18997/255 avente per oggetto "Istituzione dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia: approvazione del contratto di servizio e determinazione dei compensi e delle indennità degli amministratori", successivamente modificata ed integrata, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 28229/368 del 22.12.2009 di rinnovo del contratto di servizio;

Ritenuto pertanto opportuno - tenuto conto sia delle esigenze organizzative dell'Ente che di quelle di riconversione professionale di personale - in attuazione dei principi sulla mobilità indicati sul Piano Occupazionale, nonché sul Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi, sentito il parere della dipendente nonché dei Dirigenti interessati - procedere al trasferimento temporaneo della stessa come di seguito riportato:

C.A. - c.i. 51821 - dipendente a tempo indeterminato con profilo di Insegnante - categoria giuridica C1 - economica C3 - a tempo pieno - presso il "Servizio Officina Educativa - UOC Servizi Educativi Territoriali e Diritto allo Studio";

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 56, e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- i C.C.N.L. vigenti;

## DETERMINA

1. di trasferire, per tutte le motivazioni citate in premessa, in attuazione dei principi sulla mobilità indicati sul Piano Occupazionale, nonché sul Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - art. 27 - Sezione A - ed ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 - Sezione B - del citato Regolamento, con decorrenza **01.10.2017** e così fino a contraria disposizione, la sottoindicata dipendente sottoposta a visita da parte del Medico del Lavoro in data 22.06.2017 e giudicata non idonea temporaneamente alle mansioni proprie del profilo di appartenenza e rivedibile nel mese di giugno 2018, e precisamente:

signora C.A. - (codice individuale 51821) - Insegnante - con rapporto di lavoro a tempo pieno - categoria giuridica C1 - economica C3 - su attività proprie del Servizio Officina Educativa e in particolare attività legate al monitoraggio dell'obbligo scolastico, inserimenti scolastici in corso d'anno, e altro - con assegnazione al Servizio Officina Educativa - UOC Servizi Educativi

Territoriali e Diritto allo Studio” - fermo restando, per il momento e fino ad eventuale definitivo trasferimento, profilo professionale, categoria e rapporto orario della dipendente;

2. di adeguare conseguentemente, a decorrere dal **01.10.2017**, il “Piano di Assegnazione dell’Ente” come rideterminato da ultimo con Determinazione Dirigenziale n. 721 del 29.05.2016 e successive modificazioni e integrazioni;
3. di dare atto che le risorse necessarie per tale trasferimento dall’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia ad altro Servizio dell’Ente, trovano copertura nell’ambito dei capitoli del Bilancio di previsione 2017, anche a seguito delle complessive e numerose cessazioni di personale già programmate e che interverranno nel corso dell’anno 2017;
4. di imputare la relativa spesa di **€ 6.890,73** al capitolo 18400 “Personale politiche per i giovani, educazione, formazione e ricerca” del Bilancio per l’esercizio 2017 – Centro di Costo 0181 - e precisamente:

art. 1 € 5.409,58- Competenze lorde - COGE HA – PD 3102

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 04.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 09.6.0
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell’UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 1.325,73 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 04.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 09.6.0
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell’UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 155,42 - Contributi a carico del Comune (TFs) - COGE HC - PD 3104

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 04.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 09.6.0
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell’UE)
- codice SIOPE: 1113

5. di prendere atto inoltre, che il presente provvedimento risulta attualmente conforme a quanto previsto dall’art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e s.m.i. (come modificato da ultimo dall’art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 e dall’art. 16 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni in Legge n. 160 del 07/08/2016) in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (triennio precedente l’entrata in vigore del D.L. 90/2014), nonché di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (ora abrogata).

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell’art. 147-bis e 183 comma 7, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Battistina Giubbani)